

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## La lotta alla morte improvvisa con il defibrillatore al centro di un incontro al Rotary “Castellanza”

Redazione · Friday, March 18th, 2022

Convivio con un tema interessante e delicato al Rotary “Castellanza”: la diffusione dei defibrillatori pubblici. Il **presidente Giuseppe Ferravante** ha accolto i presenti e presentato il relatore della serata **Mirko Jurinovic**, ringraziandolo per la sua presenza in qualità di presidente, ideatore e fondatore di Sessantamilavitedasalvare Altomilanese.

L’associazione è nata dalla passione di un gruppo di amici operanti nell’ambito dell’emergenza sanitaria, ospedaliera ed extraospedaliera, per contrastare il micidiale fenomeno della morte improvvisa mediante la diffusione della cultura dell’emergenza e della defibrillazione precoce. **Dal 2001 i volontari** hanno iniziato a studiare il fenomeno e a ricercare quali fossero gli strumenti immediatamente disponibili per contrastarlo. Un lungo e complesso percorso nel quale spesso è stata riscontrata l’indifferenza delle istituzioni, l’ostruzione della classe media e il cinismo di coloro che dovrebbero impegnarsi a tutelare la salute della collettività.

Tuttavia, la perseveranza e l’impegno instancabile hanno fatto sì che oggi l’associazione sia diventata il Centro di Formazione BLS-D laico riconosciuto da AREU 118 Lombardia che gestisce la rete di oltre 250 defibrillatori sul territorio insegnandone l’uso a migliaia di cittadini e diffondendo parallelamente sul territorio la cultura dell’emergenza all’interno della società civile. **Sono 60.000 le persone colpite ogni anno da arresto cardiaco improvviso, 1 persona ogni 9 minuti**, circa 156 casi registrati al giorno a causa di questa “epidemia silenziosa”. Nella sopravvivenza stimata al 10% dei casi dobbiamo avere la consapevolezza che in questo dato vengano garantite le stesse possibilità di sopravvivenza che la conoscenza scientifica rende oggi disponibili.

Mirco Jurinovic ha riferito che **i soccorsi portati dal 118 dopo 10 minuti** (tempi fisiologici di intervento) **dal malore sono quasi sempre inefficaci**: le chance di sopravvivenza in questi casi si circoscrivono nei primi 5 minuti; per ogni minuto trascorso, la sopravvivenza diminuisce del 10%. Il 75% degli arresti viene risolto se la defibrillazione avviene entro i primi 2 minuti. Se quindi il massaggio cardiaco è una manovra utile, l’utilizzo del defibrillatore è determinante.

Il Progetto Vita di Sessantamilavitedasalvare punta, come nel riuscito modello di Piacenza, ad attuare il codice blu che diffonde i DAE il più possibile anche presso le forze dell’ordine, nelle strutture pubbliche e rendendole fruibili anche dalla gente comune con il conseguente utilizzo dell’apparecchio secondo il principio del “buon samaritano”.

**L'uso dei DAE è sicuro ed efficace anche per chi non è formato**, i corsi sono sicuramente molto utili ma non imprescindibili dall'uso del defibrillatore; servono campagne informative pubbliche e nelle scuole per veicolare il messaggio, serve altresì una rapida emanazione dei decreti attuativi della legge 116/2021 così come l'utilizzo di specifiche applicazioni che attivino rapidamente la rete di soccorso sociale.

Da qui, Jurinovic invita a scaricare sul proprio smartphone l'App gratuita Progetto Vita che, con un solo gesto consente di attivare il 112 e la rete di Volontari di Progetto Vita che localizzano in automatico il paziente.



This entry was posted on Friday, March 18th, 2022 at 10:42 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.